

S C E N A V I I.

Rinaldo solo.

AH pur troppo egli è ver! Parole, e sguardi,
 Che rendono gli amanti
 Schiavi della beltà, son tutt'incanti.
 Ma come oh Dio! ma come
 Scioglier potrei dal cuore
 L' amorosa catena?
 La libertà mi sembrerebbe or pena.
 Quando un cor si compiace
 Dell' amorosa face
 Si facile non è mirarla spenta,
 Liberarsene affatto in van si tenta,

*Vedersi in un' istante
 Il caro ben languire
 Sa quest'è duol bustaute
 Da farmi oh Dio morire,
 Morte che fai, dov'è?
 Se non m'uccidi abi lasso
 Il duol in fal momento
 Morir più non pavento
 Morte per me non v'è.*